

Womath 2016 alla SISSA



La matematica? È un “gioco” da ragazze

5 agosto 2016

Dal 7 al 9 settembre si terrà alla SISSA “Womath 2016 - Women and Research in Mathematics: the Contribution of SISSA”, un congresso organizzato con la collaborazione dell’Università di Udine, dell’Università di Torino, e dell’ERC advanced grant di Susanna Terracini, e con il patrocinio della Regione Autonoma, dalla Commissione Regionale pari opportunità e dell’Ordine dei giornalisti della Regione Friuli Venezia-Giulia. All’evento saranno presenti professoresse, ricercatrici, studentesse ed ex studentesse della SISSA nell’area di matematica. Il congresso sarà l’occasione per fare una panoramica degli studi condotti da queste scienziate, ma anche per aprire una riflessione sul ruolo della donna nella ricerca in matematica. In occasione del congresso ci sarà anche una tavola rotonda pubblica (8 settembre alla 15.45, alla SISSA) sul fenomeno del *glass ceiling*, il “muro di vetro” che impedisce alle scienziate donne di avanzare nella carriera accademica.



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI UDINE**



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE**

Lo stereotipo che descrive le donne come poco adatte allo studio della matematica sta pian piano morendo. Le statistiche ci dicono che, in Italia per esempio, la percentuale di donne laureate in questa materia è circa il 61% del totale di laureati (dati MIUR 2013). Bene? Non proprio perché nello stesso anno il corpo docente era composto da donne solo per poco meno del 35% sul totale dei docenti (mentre sul totale dei professori ordinari solo il 16% era donna). È un fenomeno che affligge tutta l'università, ma è certamente più marcato nei settori tecnico-scientifici. Per descriverlo si parla di effetto *glass ceiling*: un soffitto invisibile che preclude alle donne l'accesso ai più alti livelli della carriera. Molte sono tuttavia, anche a livello europeo (i dati italiani sono infatti in linea con la media EU), le iniziative pensate per promuovere la parità di genere nell'accademia, sia per quanto riguarda l'accesso delle ragazze ai corsi universitari tecnico-scientifici, sia per quel che riguarda l'avanzamento di carriera delle scienziate. Fra queste attività si inserisce Womath 2016 - Women and Research in Mathematics: the Contribution of SISSA, il congresso che si terrà alla Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati (SISSA) di Trieste, dal 7 al 9 settembre 2016 (aula 128). Il congresso è stato organizzato con il contributo dell'Università degli Studi di Udine.

Il convegno riunisce le esperienze di alcune fra le più brillanti ricercatrici che si sono formate alla SISSA nell'ambito delle discipline matematiche. Il convegno vuole mettere a confronto ricercatrici con la stessa formazione di base ma diverse esperienze professionali, favorendo nuove collaborazioni scientifiche fra le partecipanti. La lista delle relatrici invitate copre una vasta parte delle tematiche e delle linee di ricerca che hanno visto il contributo delle dottorate SISSA.

"Non mancherà inoltre l'occasione di affrontare il tema del *glass ceiling*", aggiunge Roberta Musina, professoressa di Matematica dell'Università di Udine e fra le organizzatrici del congresso, "sentiamo assolutamente la necessità di capire i motivi per cui fenomeno stia perdurando, visto che alcuni dati fanno pensare che la tendenza non sia verso un rafforzamento della presenza femminile nell'ambito della ricerca. In particolare si assiste a un lento calo della percentuale di donne fra gli studenti dottorati alla SISSA in Matematica. Proprio a questo tema dedicheremo uno dei momenti cruciali dell'intero congresso, una tavola rotonda aperta al pubblico, per avviare una riflessione e raccogliere proposte". L'evento, moderato da Renata Kodilja, professoressa dell'Università di Udine, si terrà l'8 settembre dalle 15.45 presso l'Aula 128 della SISSA di via Bonomea 265.

Nel comitato organizzativo di Womath, oltre a Musina ci sono anche Barbara Fantechi (SISSA), Tamara Grava (SISSA), Rodica Toader (Università di Udine) e Susanna Terracini (Università di Torino) che fa parte della Standing Committee del Network European Women in Mathematics.



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI UDINE**



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE**

“Come sostiene anche la Commissione Europea, la partecipazione delle donne alla scienza e alla tecnologia può contribuire ad aumentare l’innovazione, la qualità e la competitività della ricerca scientifica e industriale e va dunque incoraggiata,” conclude Grava. “Per farlo è importante sradicare certi stereotipi di genere ‘tradizionali’, secondo cui la matematica e le scienze in generale non sono cose da donna, incoraggiando le giovani donne a esplorare percorsi educativi non tradizionali. Noi qui alla SISSA lo facciamo con la nostra testimonianza personale”.

LINK UTILI:

- Sito di Womath 2016: <https://womathsissa.wordpress.com/>

IMMAGINI:

- Crediti: Bindaas Madhavi (Flickr: <https://goo.gl/rRtQDi>)

Contatti:

Ufficio stampa:

pressoffice@sisa.it

Tel: (+39) 040 3787644 | (+39) 366-3677586

via Bonomea, 265
34136 Trieste

Maggiori informazioni sulla SISSA: www.sissa.it